

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Ovest Milanese

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 10/01/2020

OGGETTO

NOMINA DEL RESPONSABILE AZIENDALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) PER IL TRIENNIO 2020-2022.

SU PROPOSTA DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Sergio Castiglioni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Sergio Castiglioni

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 1, comma 7, che stabilisce che *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione e corruzione"*;

Dato atto che i compiti assegnati al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) individuati e disciplinati dalla legge n. 190/2012, dal Decreto Legislativo n. 33/2013, da specifici provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sono i seguenti:

- predisposizione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, da sottoporre per la necessaria approvazione al Direttore Generale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. n. 190/2012);
- verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10 L. n. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10 L. n. 190/2012);
- redazione di una relazione annuale recante i risultati dell'amministrazione dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nel Piano (art 1, comma 14 L. n. 190/2012);
- individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10 L. n. 190/2012);
- attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, D.lgs. n. 33/2013);
- attività a garanzia e controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico (artt. 5 e 43 D.lgs. n 33/2013);
- attività di verifica del rispetto delle norme sull'inconferibilità e sull'incompatibilità degli incarichi stabilite dal D.lgs. n. 39/2013 (art. 15);

- attività a garanzia della diffusione dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio.

Visto altresì il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del sopracitato Decreto Legislativo n. 33/2013 ogni pubblica amministrazione è tenuta a nominare un Responsabile della Trasparenza, il cui compito è quello di garantire il rispetto da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, e che, "di norma", il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

Evidenziato che, a tal proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013 ad oggetto *"Legge 190/2012 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* prevedeva la possibilità di concentrare in un unico soggetto le funzioni ed i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Considerato che l'Azienda con provvedimento del Direttore Generale n. 387 del 27/12/2016 ha conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017/2019 al Dirigente amministrativo Dr.ssa Marta Guffanti, unificando in capo ad unico soggetto la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, così come determinato dal D.lgs. n. 97/16 e dalla Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016;

Ritenuto in ottemperanza agli obblighi introdotti dalla Legge n. 190/2012, tenuto conto della qualificata esperienza maturata dalla Dr.ssa Marta Guffanti nell'ambito dell'attività in questione, oltre che della comprovata capacità professionale, di:

- nominare quale Responsabile aziendale delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dal 01/01/2020 fino al 31 dicembre 2022 la Dr.ssa Marta Guffanti già Responsabile dell'incarico dirigenziale di Struttura Complessa UOC Programmazione e Controllo di questa azienda;
- corrispondere, a saldo, alla Dr.ssa Marta Guffanti (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura complessa) una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad € 5.000,00 lordi, in esito ed in proporzione alla valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte – nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti in materia, utilizzando le risorse del Fondo relativo alla retribuzione di risultato della dirigenza professionale, tecnica, amministrativa (PTA);

Preso atto del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni formulate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di nominare quale Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dal 01/01/2020 fino al 31/12/2022 la Dr.ssa Marta Guffanti già Responsabile dell'incarico dirigenziale di UOC Programmazione e Controllo;
2. di corrispondere, a saldo, alla Dr.ssa Marta Guffanti, (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura complessa) una ulteriore retribuzione di risultato annua pari ad € 5.000,00 lordi, in esito ed in proporzione alla valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte – nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti in materia, utilizzando le risorse del Fondo relativo alla retribuzione di risultato della dirigenza professionale, tecnica, amministrativa (PTA);
3. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione ai Servizi/Settori/UU.OO./Uffici interessati per l'adempimento delle rispettive competenze così come individuate nel P.O.A.S;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33, così come introdotto dalla L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo on-line sul sito informatico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Fulvio Edoardo Odinolfi)